

DELIBERAZIONE 30 marzo 2020, n. 417

Articolo 10, comma, 2 dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Scuola superiore Sant'Anna in merito ad attività di ricerca in ambito extra sanitario - estensione all'annualità 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera GR 159 del 11/2/2019 con cui, in attuazione dell'articolo 15 della legge 241/1990, è stato approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e scuola Sant'Anna per attività di valutazione delle performance delle aziende ed ulteriori attività di supporto in ambito sanitario ed extra sanitario;

Vista la delibera GR 516 del 16/4/2019 nella quale, al fine di specificare ulteriormente, per l'annualità 2019, l'oggetto della collaborazione relativa ad attività di ricerca in ambito extrasanitario, è stato integrato l'articolo 10 dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e scuola Sant'Anna approvato con la citata delibera GR 159/2019;

Richiamato l'articolo 10, comma 2 dell'accordo nel quale si stabilisce che "Per quanto attiene l'annualità 2020, la collaborazione tra le parti potrà essere estesa, mediante specifico accordo fra le parti e stanziamento delle eventuali risorse, ad ulteriore attività di ricerca in ambito extrasanitario";

Preso atto delle risorse disponibili sul capitolo 12296 (tipologia stanziamento: puro) del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020 pari a euro 42.817,65;

Richiamata la comunicazione (PEC n. 0100737 del 10/3/2020) con la quale la Scuola Superiore Sant'Anna si rende disponibile a continuare la collaborazione, anche per l'anno 2020, in relazione alle attività individuate dall'articolo 10, comma 1, dell'accordo;

Preso atto di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 10 dell'accordo, in base al quale le attività sopra indicate saranno svolte sulla base di programmi annuali autonomi, elaborati d'intesa tra le parti ed approvati con atto del direttore generale della Giunta regionale e saranno coordinate dal medesimo direttore generale;

Vista la legge regionale 81 del 23/12/2019 (Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022);

Vista la deliberazione GR 1 del 7/01/2020 (Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022);

Acquisito il parere del CD nella seduta del 19/3/2020;

A voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni sopra espresse

1. di prevedere, in attuazione dell'articolo 10, comma 2, dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e scuola Sant'Anna, di cui alle proprie precedenti delibere 159/2019 e 516/2019, la prosecuzione della collaborazione per l'anno 2020 in relazione alle attività di ricerca in ambito extra sanitario di cui all'articolo 10, comma 1, dell'accordo;

2. di destinare, altresì, in coerenza con il medesimo articolo 10, l'importo di Euro 42.817,65, a favore della Scuola Superiore Sant'Anna, a valere sul capitolo 12296 (tipologia stanziamento: puro) del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020;

3. di prendere atto di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 10 dell'accordo in base al quale le attività, previste al comma 1 del medesimo articolo, saranno svolte sulla base di programmi annuali autonomi, elaborati d'intesa tra le parti ed approvati con atto del direttore generale della Giunta regionale e saranno coordinate dal medesimo direttore generale;

4. di confermare in ogni altra sua parte l'accordo di collaborazione di cui alle precedenti delibere GR 159/2019 e GR 516/2019;

5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta*

DELIBERAZIONE 30 marzo 2020, n. 422

Disposizioni integrative per lo svolgimento delle procedure contrattuali nel periodo di emergenza da coronavirus e proroga termini durata disposizioni temporanee.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, il regolamento di attuazione DPGR 27 maggio 2008 n. 30/R “Regolamento di attuazione del Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38” e la Delibera GRT n. 105 del 03/02/2020 che dettano disposizioni in ordine alla gestione delle procedure di gara e alla stipula dei contratti;

Vista la Delibera di Giunta n. 313 del 09/03/2020 con la quale sono state fornite agli uffici della Regione Toscana e agli enti e agenzie regionali disposizioni organizzative temporanee relativamente alle procedure contrattuali onde preservare il regolare svolgimento delle attività nel periodo di emergenza dal coronavirus con particolare riferimento alla stipula dei contratti pubblici e all’espletamento delle sedute di gara;

Visto che le indicazioni fornite dalla Delibera di Giunta n. 313/2020 hanno una valenza temporale fino al 31/03/2020 con riserva di proroga in funzione degli sviluppi futuri connessi all’emergenza sanitaria in atto;

Visto il protrarsi e aggravarsi della situazione emergenziale che rende necessario prevedere la proroga delle disposizioni organizzative previste dalla Delibera di Giunta n. 313/2020;

Considerato che con la delibera n. 313/2020, relativamente alla sedute di gara, per le procedure gestite attraverso il sistema telematico Start è stata sospesa la partecipazione del pubblico, senza fornire diverse indicazioni sulla modalità di svolgimento e verbalizzazione delle sedute di gara delle procedure aperte ;

Dato atto che la L.R. 38/2007 prevede quale modalità organizzativa la verbalizzazione delle sedute di gara pubbliche attraverso l’ufficiale rogante con verbale in forma pubblica amministrativa;

Dato atto che tale modalità prevede lo svolgimento delle sedute di gara solo in presenza del personale addetto presso la sede dell’amministrazione;

Considerato che anche relativamente allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara, si pone la necessità di rispettare le prescrizioni fornite al personale circa le

misure di sicurezza straordinarie per le sedi regionali circolare del Direttore Generale in data 9.03.2020;

Ricordato che il sistema telematico Start garantisce l’intangibilità delle offerte e consente il tracciamento delle operazioni svolte attraverso l’interrogazione dei log di sistema e pertanto è possibile svolgere le operazioni di gara anche attraverso collegamento in videoconferenza;

Ritenuto di derogare, in conseguenza della situazione di emergenza, alla verbalizzazione delle sedute di gara in forma pubblica amministrativa e di prevedere lo svolgimento delle stesse in videoconferenza con sottoscrizione con firma digitale del verbale di svolgimento delle operazioni;

Dato atto che fra le procedure di gara indette dall’amministrazione vi sono procedure da aggiudicarsi con il criterio qualità/prezzo per le quali sono in corso o devono essere attivate le attività di valutazione delle offerte tecniche e economiche da parte della commissione giudicatrice;

Dato atto che l’art. 77 del D.Lgs 50/2016 prevede la possibilità per le commissioni di lavorare a distanza;

Richiamata la delibera 105 del 3.02.2020 con la quale sono state date Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione aggiudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo;

Ricordato che con la suddetta delibera nell’allegato B relativamente allo svolgimento delle procedure di affidamento da aggiudicarsi con il criterio qualità/prezzo ai fini della verbalizzazione delle sedute riservate delle Commissioni è stato previsto :

- per le procedure aperte e ristrette che le operazioni sono verbalizzate da un soggetto diverso individuato, quale segretario, nel decreto di nomina delle Commissioni.

- nelle procedure negoziate le operazioni delle sedute pubbliche e riservate sono verbalizzate da un soggetto individuato, quale segretario, nel decreto di nomina delle Commissioni; in tali procedure il ruolo di segretario verbalizzante può essere assunto anche da uno dei membri della Commissione giudicatrice.

Dato atto che il ruolo di segretario può essere ricoperto da personale di categoria D o C non in possesso della firma digitale e pertanto tale previsione può costituire un ostacolo allo svolgimento delle attività a distanza in video conferenza;

Considerato che nel periodo di emergenza è

possibile prevedere, così come previsto per le procedure negoziate, anche per le procedure aperte e ristrette che la verbalizzazione delle operazioni può essere effettuata da un membro della commissione;

Ritenuto di dover prevedere anche per le attività svolte dalle commissioni giudicatrici di procedere con sedute in videoconferenza con sottoscrizione con firma digitale del verbale di svolgimento delle operazioni di valutazione da parte dei commissari nominati e con la possibilità di verbalizzazione a cura degli stessi laddove il segretario non sia in possesso della firma digitale;

Visto il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 26/03/2020;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prorogare le disposizioni fornite agli uffici della Giunta Regionale con la Delibera N. 313 del 09/03/2020 in ordine allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara e alle modalità di stipula dei contratti;

2. di prevedere che le sedute pubbliche di gara delle procedure svolte sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) vengano effettuate in modalità videoconferenza con il collegamento telematico dei soggetti interessati;

3. di derogare alla verbalizzazione in forma pubblica delle sedute pubbliche di gara delle procedure aperte e ristrette svolte sul Sistema START prevedendo la sottoscrizione con firma digitale del verbale di svolgimento delle operazioni;

4. di prevedere che le attività di valutazione delle commissioni giudicatrici possano avvenire in videoconferenza con sottoscrizione con firma digitale del verbale di svolgimento delle operazioni di valutazione da parte dei commissari nominati e con la possibilità di verbalizzazione a cura degli stessi laddove il segretario non sia in possesso della firma digitale;

5. di prevedere che le sopra indicate disposizioni siano altresì estese agli enti ed agenzie istituiti con legge regionale, agli enti parco regionali e all'Azienda agricola regionale di Alberese.

Le presenti disposizioni restano in vigore fino alla cessazione della situazione di emergenza sanitaria generata dalla diffusione del virus COVID-19 e all'avvenuto ripristino delle condizioni ordinarie di lavoro presso gli uffici regionali e in ogni caso per un termine di 90 dall'adozione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 30 marzo 2020, n. 429

Conferenza Unificata Stato Regioni del 18/12/2019. Piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, di cui all'articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 - annualità 2019. Sostituzione allegato B alla deliberazione della G.R. n. 143/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e in particolare:

- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione sia adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri previa intesa in sede di Conferenza unificata;

- l'art. 12, comma 3, il quale prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuova un'intesa in sede di Conferenza unificata avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

- il PRS 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, che prevede nell'ambito del progetto 12 Successo scolastico e formativo interventi a supporto dell'educazione prescolare;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2020 approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 81 del 18 dicembre 2019, con particolare riferimento al progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è stabilito che la Regione si impegni per consolidare e sviluppare il sistema di educazione prescolare da zero a sei anni;

- il Piano di Azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e istruzione 2017-2019, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri 11/12/2017;